



OGGETTO: Ricorso in appello innanzi alla Corte di Cassazione promosso dal Sig. Calamante Giuseppe, titolare dell'omonima ditta, avverso la sentenza della Corte di Appello di Ancona n. 576/2007. Costituzione in giudizio e conferimento di incarico legale.

L'anno duemilaotto, addì diciassette del mese di dicembre in Macerata e nella sede Municipale, alle ore 10,00

Convocata nelle forme prescritte, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone seguenti:

PRESIDENTE: Meschini Giorgio – Sindaco

ASSESSORI: Marconi Lorenzo
Carosi Federica
Compagnucci Mauro
Delle Fave Raffaele
Di Geronimo Giovanni
Di Pietro Stefano
Lattanzi Michele

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dr. Luciano Salciccia.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.



LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con atto della Giunta comunale n 12/2003 è stato affidato all'Avv. Claudio Marcolini, in sostituzione dell'Avv. Angelo Gattafoni rinunciataro dell'incarico, il patrocinio dei diritti e delle ragioni dell'ente nella causa civile R.G. n 557/1989 innanzi al Tribunale di Macerata promossa nei confronti della ditta Calamante Giuseppe, esecutrice dei lavori di rifacimento e potenziamento dell'acquedotto a servizio delle contrade Botonto-S. Giacomo e Valle, per ottenere il risarcimento di tutti i danni subiti per vizi dell'opera;

che il Tribunale di Macerata con sentenza n 598/2002 ha accolto la domanda del Comune e per l'effetto ha condannato il sig. Calamante Giuseppe a pagare in favore del Comune stesso la somma di € 289.697,50, oltre alla rivalutazione monetaria ed all'imposta sul valore aggiunto nonché a rifondere le spese di giudizio quantificate in complessivi €25.977,64, oltre agli accessori di legge;

Rilevato ancora che il sig. Calamante Giuseppe, pur provvedendo al pagamento delle sole spese legali, avverso la suddetta sentenza ha promosso atto di citazione in appello alla Corte di Appello di Ancona RG n. 1257/2002 e che il Comune ha deliberato in ordine alla resistenza in giudizio ed al conferimento dell'incarico all'Avv. Claudio Marcolini con atto n. 12/2003;

Preso atto che la Corte di Appello di Ancona con sentenza n. 576 del 10/07/07 ha confermato integralmente la sentenza del Tribunale di Macerata impugnata e quindi ha respinto il ricorso della ditta Calamante condannandola inoltre al pagamento delle spese processuali del grado in favore delle parti appellate e liquidate in €3.800,00 per ciascuna di esse oltre spese generali, IVA e CAP;

Dato atto che con lettera dell'Avv. Marcolini datata 10/04/2008 è stato diffidato il sig. Calamante tramite il suo legale al pagamento della cifra liquidata in sentenza, fissando il termine di 10 giorni dalla ricezione della missiva;

Che nel frattempo sono intercorsi contatti con la controparte a cui hanno partecipato anche il legale dell'Ente e il Segretario Generale per tentare di definire l'esecuzione della sentenza,

Rilevato che il ricorrente, pur provvedendo al pagamento delle sole spese legali, con ricorso in appello avverso il Comune di Macerata e la Tubimar spa, notificato a mezzo servizio postale, ha impugnato la sentenza avanti alla Corte di Cassazione di Roma;

Vista la nota dell'Avv. Marcolini, assunta al prot. n 59910 del 16/12/2008, con cui esprime valutazioni sull'opportunità per l'ente di resistere in giudizio;

Ritenuto pertanto opportuno resistere in giudizio ed affidare l'incarico della tutela dei diritti e delle ragioni dell'Ente al medesimo Avv. Claudio Bruno Marcolini in quanto già a conoscenza della materia del contendere ed abilitato al patrocinio innanzi alla Cassazione e che interpellato si è dichiarato disposto ad accettare l'incarico, per una spesa complessiva di €4.700,00 oltre rimborso spese generali e accessori, per un totale di € 6.471,90, come da preventivo comunicato nella predetta nota, salvo integrazioni in sede di liquidazione della parcella professionale necessarie in relazione a circostanze che ne giustificassero il riconoscimento;



Vista la disponibilità finanziaria al cap. 1.102.036, az. 774 e al cap. 1.102.007 az. 659 del bilancio 2008;

Dato atto che l'istruttoria della pratica ha fatto capo al Servizio Affari Generali, il cui Dirigente ne ha attestato la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL. n. 267/2000;

Vista l'attestazione del Dirigente del Servizio Finanziario Fiscale e Patrimoniale in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL. n. 267/2000;

Visto il parere di legittimità espresso, su richiesta, dal Segretario Generale;

Ritenuto, per l'urgenza di provvedere in merito, avuto riguardo all'esiguità dei termini di tempo per la costituzione in giudizio, dover far uso della facoltà assentita dell'art. 134, comma 4, del T.U.EE.LL. n. 267/2000, rendendo la presente delibera immediatamente eseguibile;

Con voti unanimi, resi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di resistere, per le motivazioni espresse in narrativa, al ricorso in appello promosso dal sig. Calamante Giuseppe, titolare dell'omonima ditta, innanzi alla Corte di Cassazione di Roma;
2. Di affidare l'incarico legale della tutela delle ragioni e diritti del Comune all'Avv. Claudio Bruno Marcolini del Foro di Macerata per una spesa complessiva di €4.700,00 oltre rimborso spese generali ed accessori, per un totale di € 6.471,90, come da preventivo comunicato in data 16/12/2008 (prot. 59910 del 16/12/2008), salvo integrazioni in sede di liquidazione della parcella professionale necessarie in relazione a circostanze che ne giustificassero il riconoscimento;
3. Di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale saranno assunti tutti i relativi impegni definitivi di spesa, provvedendo, ai sensi dell'art. 47 del vigente Regolamento contabile, ad assumere con il presente atto impegno contabile di € 6.471,90 ai cap. 1.102.036, az. 774 (pre-impegno n. 1677/2008 di €3.177,51) e 1.102.007 az. 659 (pre-impegno n. 1678/08 di €3.294,39) del bilancio 2008;
4. Di dare atto che la procura ad litem verrà sottoscritta dal Sindaco, ai sensi di legge;
5. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per i motivi di urgenza, previa ulteriore votazione unanime.

MF/

IL SEGRETARIO GENERALE
(firma all'originale)

IL SINDACO- PRESIDENTE
(firma all'originale)

Si attesta che copia della presente viene pubblicata
all'Albo Pretorio per gg. 15 consecutivi

dal **18.12.2008**

al **02.01.2009**

IL SEGRETARIO GENERALE
(firma all'originale)

La presente delibera, a norma dell'art. 134 - III° comma -
del T.U.E.L. N. 267/2000 è divenuta esecutiva

IL

IL SEGRETARIO GENERALE
(firma all'originale)

Art. 134 - IV° comma - T.U.E.L. N. 267/2000 -
DICHIARATA IMMEDIATAMENTE
ESEGUIBILE IL 17.12.2008

IL SEGRETARIO GENERALE
(firma all'originale)

La presente copia, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio, è conforme all'originale.

Macerata, lì 18.12.2008

IL SEGRETARIO GENERALE

TRASMETTERE

AL SERVIZIO AFFARI GENERALI

per esecuzione

Avvertenze e Direttive _____

Data 18.12.2008

IL SEGRETARIO GENERALE
(firma all'originale)